

TERREMOTO: VENDE LA CASA AL COMUNE DELL'AQUILA, MA BANCA 'CONGELA' SOLDI

12 Ottobre 2012

L'AQUILA - Terremotata, decide, secondo le previsioni di legge, di vendere al Comune la sua abitazione parzialmente crollata al centro storico ma la banca le congela 200 dei 373 mila euro opponendo delle riserve sui documenti prodotti.

È accaduto a una impiegata nata a Roma ma residente all'Aquila che dopo il sisma e dopo una serie di sistemazioni provvisorie ha deciso di acquistare, con il ricavato della casa venduta, un appartamento nella sua città natale.

A opporsi, nonostante tutti i certificati di idoneità, è stata una filiale aquilana del Monte dei Paschi di Siena secondo la quale non è possibile per chi ha venduto al Comune una casa terremotata acquistare un appartamento fuori regione.

La vicenda è ora finita di fronte al giudice che deciderà, ex art. 700, il prossimo 21 novembre.

La donna ha già sottoscritto il contratto preliminare regolarmente registrato presso l'agenzia delle entrate dell'Aquila e fissato il giorno per il rogito definitivo.

Il legale dell'impiegata, l'avvocato Amedeo Ciuffetelli, ha diffidato inutilmente la banca "atteso - scrive il legale nel ricorso d'urgenza - che non compete all'istituto di credito né la scelta, né alcun sindacato sulla localizzazione e sulle caratteristiche dell'immobile da acquistare, valutazioni tutte eventualmente rimesse al Comune dell'Aquila".

Il Monte dei Paschi parla di "chiarimenti indispensabili" ma, sempre secondo il legale "senza dire quali" anche se il Comune dell'Aquila aveva rimesso alla banca tutti i chiarimenti necessari.

Nel ricorso l'avvocato Ciuffetelli evidenzia che, stando sempre alle diverse ordinanze e alla determina rilasciata dal Comune dell'Aquila, alla Banca non spetta alcun preventivo vaglio ma è solo depositaria delle somme rivenienti in parte dalla Cassa Depositi e Prestiti ed in parte dal Comune dell'Aquila.

Quest'ultimo è l'organo deliberante e, al momento del nulla osta, la banca deve procedere allo svincolo delle somme in favore del venditore dell'immobile che il beneficiario acquista in sostituzione di quello distrutto".